

COMUNE DI RICCIONE  
Provincia di Rimini

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 1 DEL 27/01/2021

**Oggetto: PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SU ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PROVVISORIA.**

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di marzo alle ore 18.00 si è riunito in videoconferenza per emergenza Covid 19 il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Dott.ssa Marabini Monica     Presidente  
Dott.ssa Carli Maria Luisa     Componente  
Dott. Tontini Roberto     Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta validamente costituita.

***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2021 avente ad oggetto **“ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PROVVISORIA.**

**Tenuto conto di:**

- art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- art. 1 commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;

- art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

**Richiamati** l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160;

**Richiamato** l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

**Preso atto che:**

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone mercatale, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- nonostante il contesto ancora segnato dall'emergenza COVID, le numerose richieste di rinvio dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, causate dall'emergenza COVID 19 e presentate attraverso proposte di emendamenti da parte delle associazioni dei comuni IFEL/ANCI ed ANUTEL, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge "mille proroghe";
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è, pertanto, necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**Vista** la deliberazione consigliare n. 33 del 28.12.2020 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011)”, l.e.;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2021 immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 PROVVISORIO CON ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI IN SEGUITO AD APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023”;

**Visto** il comma 3-bis dell'art. 106 del D.L. Rilancio 34/2020 che ha differito al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti Locali;

**Preso atto** della deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto “*Canone unico patrimoniale e canone mercatale, ex Legge n. 160/2019*”;

**Preso atto** che è necessario integrare detta disciplina transitoria, con l'istituzione dei canoni che la legge rimette ai comuni, stante l'abolizione dei tributi/entrate sopraelencati, in modo da garantire la continuità nell'afflusso delle risorse e nella gestione dei servizi;

Tenuto conto, che l'introduzione, ex comma 821, art. 1, della Legge 160/2019, della nuova disciplina regolamentare, necessaria per definire i diversi aspetti essenziali all'applicazione dei canoni in oggetto, comporta operazioni complesse, richiedenti tempi tecnici di attuazione rilevanti, stante la varietà dei presupposti impositivi e la necessità di coinvolgere diversi Settori/Aree dell'Amministrazione comunale, nonché l'esigenza di acquisire nuovi software gestionali (migrazione banche dati; inserimento parametri, coefficienti, valori, ecc.; elaborazione inviti al pagamento; gestione pagamenti tramite PagoPa; ecc.);

**Preso atto** della opportunità di stabilire come prima scadenza per la riscossione dei canoni a carattere annuale, il 30/04/2021 con autorizzazione alla Giunta ad adottare, in via d'urgenza, un eventuale differimento a termine successivo, sulla base dell'andamento dei lavori;

**Preso atto** che dalle previsioni contenute nel presente provvedimento non derivano effetti contabili in termini di maggiori impegni di spesa o diminuzioni di entrata nell'esercizio di riferimento, bensì solo effetti sui flussi di cassa;

**Preso atto** che la gestione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDA) risulta affidata alla data del 31/12/2020, a GEAT SRL con sede a Riccione via Lombardia, 17 c.f. e p.i. 02418910408, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici;

**Preso atto** che è necessario assicurare la gestione e l'incasso del Canone unico di natura temporanea e, nel contempo, scongiurare l'interruzione dei servizi correlati all'occupazione di suolo pubblico e alla diffusione dei messaggi pubblicitari, garantendo il corrispondente introito delle entrate di competenza dell'ente;

**Preso atto** dell'opportunità di avvalersi dell'art. 1, comma 846, della Legge n. 160/2019 e di affidare provvisoriamente, al soggetto sopra indicato, la gestione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla sua/loro gestione;

**Visto** il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

**Visti** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

#### **I REVISORI DEI CONTI**

F.to Dott.ssa Monica Marabini (Presidente)

F.to Dott.ssa Carli Maria Luisa

F.to Dott. Roberto Tontini